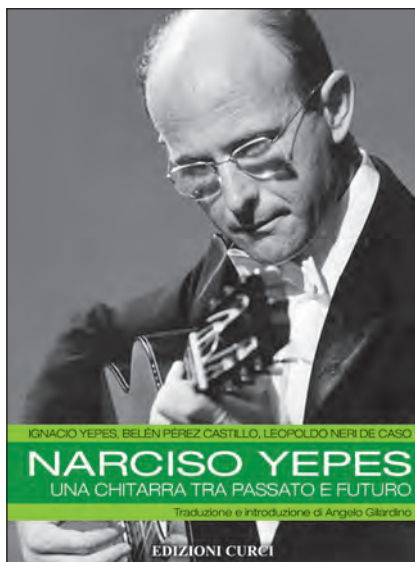


## LIBRI

di GIOVANNI CESTINO ([giovannicestino@icloud.com](mailto:giovannicestino@icloud.com))

### Per (ri)scoprire il chitarrista di Lorca

**Ignacio Yepes, Belén Pérez Castillo, Leonardo Neri de Caso**  
*Narciso Yepes. Una chitarra tra passato e futuro*  
Introduzione di Angelo Gilardino  
Curci 2015, pp. 152, € 19,00



**G**li abbonati a *Seicorde* l'hanno ricevuto quest'anno in anteprima allegato al giornale, tutti gli altri possono trovarlo da adesso anche in libreria. Stiamo parlando del primo volume in lingua italiana dedicato alla figura di Narciso Yepes. Non si tratta di una biografia, ma di un trittico di contributi di tre diversi autori spagnoli: già pubblicati nel 2014, sono qui tradotti da Angelo Gilardino, che ne ha compilato anche un'ampia introduzione utile a fornire ai lettori italiani il giusto quadro storico per affrontare tutta la lettura.

Il primo saggio, firmato da Ignacio Yepes (figlio del chitarrista, ndr) ha il pregio di armonizzare con garbo i ricordi personali con l'opportuno riferimento alle fonti, tra cui molte recensioni dell'epoca.

Lo scritto seguente, di Pérez Castillo, traccia una prima indagine storica del rapporto tra il chitarrista e i compositori a lui contemporanei. In questa panoramica vanno tuttavia rilevati alcuni aspetti negativi. Per primo l'uso approssimativo del delicato termine «avanguardia», che doveva giovare di un'esatta contestualizzazione in relazione agli autori affrontati. E poi tocca puntualizzare sul paragrafo dedicato a *Y después* di Bruno Maderna: del compositore viene sottolineata la militanza nel Pci, l'impegno antifranchista e la «concezione politica della musica» (senza però citare una sola testimonianza documentaria!) quali prove dell'importanza del brano nella sua produzione. Ma è sufficiente il rapporto tra un'opera e la biografia del suo autore per determinarne il rilievo? O forse il valore *Y después* dovrebbe essere ricercato in altri fattori?

Chiude il volume un contributo di Neri de Caso che delinea la vicenda di uno dei brani più significativi tra quelli tenuti a battesimo da Yepes: il *Concierto para guitarra y orquesta* di Ernesto Halffter (1969), opera ancor oggi troppo trascurata. Vista la qualità dell'indagine storica sull'opera, confido che dalle «brevi considerazioni sulla revisione della parte di chitarra» possa scaturire presto uno studio più ampio del rapporto tra esecutore e compositore, accompagnato da un'analisi del brano.

Il libro costituisce una buona porta di accesso, tanto per i chitarristi che per i musicologi, per (ri)scoprire quel personaggio di sicuro valore che Yepes fu lungo l'arco di tutta la sua carriera. Peccato per qualche refuso, che un editing più preciso potrà correggere nelle prossime ristampe.

★★★★

### L'atlante illustrato della liuteria italiana

**Lorenzo Frignani, Anna Radice, Tiziano Rizzi**  
*La chitarra in Italia tra la fine del Settecento e l'inizio dell'Ottocento*  
Prefazione di Angelo Gilardino  
LF 2015, pp. 167, € 50,00



**U**n'altra pubblicazione a sei mani (e bilingue, in italiano e inglese), questa volta frutto dell'incontro di tre liutai, ricercatori e restauratori di strumenti antichi, in particolare a pizzico, di chiara fama: Lorenzo Frignani – fondatore della casa editrice LF e autore delle molte fotografie che arricchiscono il volume –, Anna Radice e Tiziano Rizzi. Il libro, come rileva Gilardino nella sua prefazione, colma finalmente un vuoto non più sostenibile nell'organologia e nella storia della liuteria

### IL GIUDIZIO DEL CRITICO

- ★ insufficiente
- ★★ sufficiente
- ★★★ discreto
- ★★★★ buono
- ★★★★★ ottimo